

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

ALBO ARBITRI

SCUOLA ARBITRALE



CONVENTION DEGLI ARBITRI ITALIANI

SALSOMAGGIORE TERME (PR) 10/13 GENNAIO 2008

CODICE INTERNAZIONALE DEL BRIDGE EDIZIONE 2008

RACCOLTA COMMENTATA DI CASI

DI MAURIZIO DI SACCO E CARLO GALARDINI

COPPIE MISTE 2007

Caso n° 1

Dich. Ovest. Vuln: tutti

DICHIARAZIONE

O	N	E	S
1♣	1♦	2♥*	p
	3♣	p	3♥

♠ K962
♥ 109
♦ AQ874
♣ KJ

♠ 7
♥ AJ
♦ K93
♣ A987432

♠ Q83
♥ K876542
♦ 2
♣ Q5

♠ AJ1054
♥ Q3
♦ J1065
♣ 106

* da Est a Nord : debole
da Ovest a Sud bicolore
♥♠ 7/10

Contratto 3♥ da Est
Risultato 3♥ fatte EO + 140

Alla fine della mano Sud chiamò l'arbitro lamentandosi che con la spiegazione avuta dal compagno avrebbe potuto dire 2♠, così raggiungendo il fattibile contratto di 4♠.

L'arbitro non riuscì ad appurare quale fosse la spiegazione giusta, quindi, in omaggio al disposto dell'articolo 75, giudicò che, con la spiegazione avuta da Nord, Sud avrebbe potuto facilmente dire 2♠ con il probabile raggiungimento della manche. Ma la mano offre vari spunti tecnici: 4♠ si possono infatti perdere, e gli avversari potrebbero dire 5♥.

La fiche della mano mostrava che chi aveva giocato con atout ♠ aveva fatto per lo più 9 prese, con qualche eccezione (10 prese). Inoltre, c'erano state varie difese a livello di 5, sia a ♥ che a ♣.

Tutto sembrava indicare la necessità di attribuire quindi un punteggio ponderato, che tenesse conto, ciascuno con il loro peso, dei vari risultati possibili, ma un calcolo approssimativo ha portato a rendersi conto che si finiva nei dintorni di tanti mp quanti quelli equivalenti a 60%/40% e, quindi, quello è stato il punteggio assegnato.

Da rilevare come un calcolo "ponderato" difetti di accuratezza, vale a dire che assegnare un peso di 2/3 piuttosto che di 3/4 o 4/5 è sempre assai arbitrario; di conseguenza, in casi dove si finisca nei dintorni di un punteggio arbitrario artificiale (che, ricordo, può essere pari solo a 40%, 50% o 60%), quest'ultimo è, tristemente, da preferirsi.

Tutto ciò considerato sembrò congruo assegnare un punteggio arbitrario artificiale nella misura di 60% per NS e 40% per EO. ART 12C1d.

L'arbitro deve accertarsi quale sia la spiegazione corretta. Questo è facile se c'è una carta delle convenzioni ben compilata dove sia presente il significato della sequenza in questione.

Quando sia così, l'arbitro deve ipotizzare una licitazione (e, se del caso, un gioco, atteso che la differente licitazione produca informazioni utili ad una modifica della linea di gioco e/o di difesa) diversa assegnando la spiegazione giusta al giocatore che aveva ricevuto quella sbagliata. A questo punto l'arbitro deve valutare se l'infrazione, ovvero la spiegazione sbagliata, abbia causato o meno un danno agli avversari. Se ritiene che il danno ci sia stato, ci sarà un risarcimento, che può essere un risultato assegnato quando ve ne sia uno, o più, chiaramente identificabili (nel caso di una pluralità, per raggiungere una migliore equità si deve prendere in esame la possibilità di ponderare i vari punteggi possibili), o artificiale quando non sarà possibile ipotizzare un risultato certo.

Se poi non è possibile stabilire quale delle due sia la corretta spiegazione, l'arbitro assumerà che ci sia stata una spiegazione sbagliata, e assegnerà alternativamente all'uno e all'altro lato del sipario la spiegazione data al compagno, giudicando poi sulla base della situazione, tra le due, che risulti più vantaggiosa per la linea innocente.

A questo punto corre l'obbligo di fare una precisazione: se è vero che è importante per l'arbitro che intervenga al tavolo fare un'indagine approfondita, che includa domande agli innocenti su come pensano che i fatti avrebbero potuto svolgersi senza l'infrazione, è ancor più vero che l'arbitro deve poi filtrare quanto gli viene detto, a volte sconfessando le pretese o, in altra circostanza, assegnando quanto non era stato chiesto.

Se, infatti, non si deve dare ascolto a chi faccia richieste che trovano la loro motivazione esclusivamente nel sapere che quanto viene chiesto è la soluzione migliore possibile, bisogna però anche proteggere chi non si sia reso conto di quale fosse la reale entità del danno.

Senza sipari, questo accade sovente quando ci siano di mezzo informazioni non autorizzate: gli innocenti vedono bene la pagliuzza della spiegazione che loro presumono sbagliata, ma non si accorgono della trave rappresentata dall'INA.

Con i sipari, questo succede quando si lamenta della spiegazione il lato sbagliato!

L'arbitro, in sintesi, deve analizzare la situazione del tutto autonomamente, e solo dopo aver correttamente inquadrato il caso in termini regolamentari deve procedere oltre.

Caso n° 2

Dich. Ovest. Vuln: EO

♠ 2
♥ Q84
♦ KJ63
♣ AK875

♠ J1073
♥ K965
♦ Q104
♣ Q10

♠ K98
♥ 7
♦ 9875
♣ J9632

♠ AQ654
♥ AJ1032
♦ A2
♣ 4

DICHIARAZIONE

O	N	E	S
p	1♣	2♦*	p
3♠	p	4♠	5♣
5♠	tutti passano		

* Da Est a Nord= Nobili
Da Ovest a Sud = bic ♦♠

Contratto 5♠ da Ovest

Risultato 5♠ fatte EO +650

Dopo l'attacco di A♣ il ritorno fu 3♦. Il dichiarante indovinò la Q♥.

Alla fine della mano l'arbitro fu chiamato e Sud disse che se avesse avuto la spiegazione ricevuta dal compagno non avrebbe detto 4♣, ma 4NT, e Nord, col doppio fit, avrebbe potuto difendere a 6♣ che possono andare 2 down. Nord aggiunse che con la giusta spiegazione Sud avrebbe potuto dire contro se avesse avuto la Q♦ quindi non avendolo fatto lui non sarebbe tornato ♦ dopo l'attacco!!

L'arbitro appurò che la spiegazione giusta era quella data da Est a Nord.

Questo è uno dei più classici esempi di richiesta del tutto pretestuosa e formulata solo grazie alla visione delle carte e alla conoscenza delle conseguenze.

Per quanto riguarda Sud, mostrare il nove quarto di quadri, oltre che inutile, può essere assai pericoloso (questa è una sequenza che, tipicamente, mostra le ♦ con tolleranza per le ♣; si pensi dunque al caso nel quale il compagno dovesse scegliere le ♦ con il J terzo!).

L'osservazione di Nord è altrettanto assurda; infatti, non potendo infatti lui sapere che la compagna ha ricevuto la spiegazione sbagliata, il ritorno ♦, se effettivamente lui ha in testa ciò che ha detto, è del tutto erronea, né si può basarsi sul fatto che la compagna avrebbe contratto 2♦ con la Q a prescindere dalla lunghezza del colore!!!

In conclusione, sembrò che NS si stessero arrampicando sugli specchi, e pertanto il risultato fu confermato.

Anche in un caso così ovvio, non si mancò tuttavia di interpellare degli esperti, che si ridussero però a uno quando questi, per tutta risposta, mandò a quel paese l'intervistatore!

Caso n° 3

Dich. Ovest. Vuln: -

♠ Q109
♥ 76
♦ Q74
♣ A10765

secondi

♠ K85
♥ Q832
♦ A653
♣ 92

♠ 762
♥ AJ104
♦ J1092
♣ J3

♠ AJ43
♥ K95
♦ K8
♣ KQ84

DICHIARAZIONE

O	N	E	S
p	p	p	1SA
p	2♣	p	2♠
p	2SA*	p	3SA

* molto lento – 30/40

Risultato 10 prese dopo l'attacco di 3♦.

L'arbitro fu chiamato da Ovest che fece notare la lunga permanenza del carrello dalla parte di N/E prima della licita di 2SA e che il 3SA poteva essere stato suggerito dall'esitazione. N/S concordarono sull'esitazione.

Ovviamente la lettura dell'esitazione non era in discussione, visto che N/S giocavano la Stayman classica, e pertanto l'arbitro sentì vari giocatori e si convinse che il passo era una logica alternativa.

Il risultato fu modificato in 2SA+2. NS +180.

Da notare l'applicazione del 16 nella parte nella quale, perché sia possibile l'intervento dell'arbitro, chiede che ci sia una dimostrabile relazione tra 'INA e l'azione incriminata o, in altre parole, che il significato dell'INA sia univocamente determinabile.

Tra le varie domande da farsi agli esperti in questi casi, ce n'è una spesso dimenticata, ma che sovente porta ad una rapida archiviazione del caso: cosa significa l'esitazione? Il messaggio che trasferisce è leggibile? Il messaggio è collegabile con l'azione del compagno?

Spesso, infatti, gli arbitri si soffermano sul fatto che il compagno abbia fatto qualcosa di abnorme, o più semplicemente qualcosa che presentava un'alternativa, mancando di controllare se ci fosse o meno una relazione.

Capita, e non di rado, che l'INA suggerisse di passare, mentre il compagno ha dichiarato (e, dunque, non si è nel campo di applicazione del 16), o viceversa.

Caso n° 4

Dich. Sud Vuln: EO

DICHIARAZIONE

S	O	N	E
1♦	2♣	2♦*	2♥
p	2SA	p	3♠
tutti passano			

♠ 42	♠ Q9765
♥ KQJ98	♥ A106542
♦ 108	♦ -
♣ K942	♣ J3
♠ A10	♠ KJ83
♥ -	♥ 73
♦ AJ9532	♦ KQ764
♣ Q10765	♣ A8

* Non allertato da Nord.
Sud Spiega come sottocolore
per le ♥

Risultato 3♠-2 NS +200

Est chiama l'arbitro e reclama per la diversa spiegazione dai due lati del sipario. L'arbitro appura che la spiegazione giusta è quella di Sud. Est dice che con la spiegazione giusta non avrebbe detto ovviamente 2♥ ma passo. Sud avrebbe detto 2♥ che sarebbe stato contratto finale.

Risultato assegnato 2♥-1. NS - 50. ART12C1a

Caso n° 5

Dich. E Vuln: EO

DICHIARAZIONE

♠ K5
♥ J1085
♦ 7642
♣ 864

E	S	O	N
p	2♦*	p	2♥
p	3♣	p	3♥
p	3♠**	p	3SA

♠ 942
♥ Q72
♦ K109
♣ 10972

♠ QJ83
♥ A9643
♦ J85
♣ 3

* Multi completa

**da Nord ad Est: richiesta di fermo
da Sud ad Ovest : naturale

♠ A1076
♥ K
♦ AQ3
♣ AKQJ5

Attacco 3♠,6,9,K. 2♦,5,Q,9!!

Nord realizza 9 prese. Ovest disse che con la spiegazione avuta aveva attribuito a Nord il J almeno quarto di ♦ e quindi la lisciata serviva a non far comunicare col vivo. Questo è un caso in cui la spiegazione giusta si evince da quello che è il senso comune del bridge. Sud sta evidentemente dichiarando i propri colori in senso naturale (Nord può avere la quarta di ♠), e quindi il 3♠ deve intendersi come naturale. Si potrebbe intendere al massimo come terzo colore, e quindi indicante il possesso di valori, ma mai come richiesta di fermo. Evidentemente Nord stava osservando le vacche volanti. Ovest, che è l'unico giocatore che aveva avuto un problema, aveva però ricevuto la spiegazione giusta da sistema, e quindi nessun intervento era possibile.

Caso n° 6

Dich. O Vuln: Tutti

DICHIARAZIONE

♠ 8
♥ AKJ104
♦ A1076
♣ 974

O	N	E	S
1SA	p	2♥*	p
2♣	x	p	3♥
p	p	x	p
p	p		

♠ QJ3
♥ Q9
♦ KQ2
♣ AKJ102

♠ AK1076
♥ 86
♦ 543
♣ 865

* Transfert

♠ 9542
♥ 7532
♦ J98
♣ Q3

Ovest, dopo il 3♥, chiede a Sud se il contro di Nord sia punitivo. Sud risponde che non lo sa ma non crede sia punitivo. Ovest chiama l'arbitro il quale gli dice di licitare come il buon senso gli suggerisce perché non ci sono informazioni a lui dovute. Questo è un tipico esempio di domanda capziosa, ovvero di una domanda della quale si conosce benissimo la risposta, fatta al solo scopo di trovare un qualche appiglio per una successiva chiamata dell'arbitro. Il significato del contro è universale.

Caso n° 7

Dich. N Vuln: EO

♠ KJ1076
♥ A8
♦ AJ8
♣ K96

DICHIARAZIONE

E S O N

irrilevante

♠ AQ32		N		♠ 985
♥ Q753	O		E	♥ J1096
♦ 3		S		♦ Q96542
♣ A754				♣
		♠ 4		
		♥ K42		
		♦ K107		
		♣ QJ10832		

Contratto 3SA da Sud.

Ovest attacca coperto. Est attacca fuori turno col J♥. Nord apre il sipario.

Errore nella procedura. 2 linee colpevoli. L'attacco deve essere accettato e Sud può scegliere se giocare la mano lui o farla giocare a Nord (meglio a sipario chiuso). Alla fine della mano l'arbitro valuterà se Nord potrebbe aver saputo, al momento dell'infrazione, che accettando l'attacco la sua linea avrebbe potuto avvantaggiarsene; se l'arbitro ritiene che questo possa essere il caso potrà modificare il risultato.

Caso n° 8

Dich. O Vuln: EO

♠ Q10987
♥ 10
♦ -
♣ J1086432

DICHIARAZIONE

O	N	E	S
1♦	p	2♥*	x
3♥	3♣	4♥	4♠

* debole ma non allertato

♠ KJ	N	♠ 63
♥ K983	O	♥ QJ7542
♦ Q765	S	♦ 984
♣ K97		♣ Q5
	♠ A542	
	♥ A6	
	♦ AKJ1032	
	♣ A	

Sud chiama l'arbitro lamentandosi del mancato alert e dice che se avesse saputo che 2♥ era debole avrebbe detto 5♥ e non 4♠.

L'arbitro cortesemente!! spiegò a Sud che sottraendo da 40 i 20 punti da lei posseduti e i 12 dell'apertura di Ovest (senza considerare il 3♠ libero del compagno!) si sarebbe facilmente arrivati a sapere che il 2♥ era debole.

Sud accettò ma tentò ancora qualche rimostranza, al che Nord dette in escandescenze, ma non nei confronti dell'arbitro: perché voleva picchiare Sud!

Ecco un tipico caso di un'infrazione (la spiegazione sbagliata) la quale non comporta nessun risarcimento, dato che il danno subito da NS è stato interamente auto inflitto. Ritorna, inoltre, la fattispecie della domanda capziosa.

Caso n° 10

Dich. O Vuln: NS

♠ 9
♥ KQJ
♦ Q1098
♣ Q6543

♠ 43		N		♠ KJ108
♥ 7	O		E	♥ 98654
♦ AK642		S		♦ J73
♣ KJ1092				♣ 8

♠ AQ7652
♥ A1032
♦ 5
♣ A7

DICHIARAZIONE

O	N	E	S
1♦	p	1♥	1♠
2♣	2SA*	3♦	4♠
5♦	x	tutti passano	

* da Nord ad Est : naturale
da Sud ad Ovest fit ♠ invitante.

Non sappiamo quale sia la spiegazione giusta da nessun riscontro documentale e, inoltre, ambedue sono tecnicamente plausibili.

Ecco un caso in cui bisogna dare ai giocatori danneggiati entrambe le spiegazioni, e poi giudicare quale sia la migliore per loro. Ovviamente il giocatore determinante è Est (Ovest ha detto 5♦ in funzione del 3♦), il quale con la spiegazione fit a ♠ invitante non avrebbe detto mai 3♦, essendo ben lieto che gli avversari stessero per giocare nel suo miglior colore. Su 4♠ avrebbe poi potuto dire contro, ma non sempre, come confermato dagli esperti intervistati.

Ottimo esempio, questo, di punteggio ponderato.

Tutto ciò considerato fu assegnato il risultato di 50% 4♠-1 EO+100 e 50% delle volte 4♠x-1 EO + 200. ART12C1c

Da notare ancora una volta che pur essendo il 3♦ una brutta licita, dobbiamo pensare che con l'altra spiegazione non sarebbe stata fatta, unico aspetto di rilievo per l'arbitro.

Caso n° 11

Dich. W Vuln: Tutti

♠ A864
♥ A109
♦ 94
♣ Q752

DICHIARAZIONE

O	N	E	S
p	p	1♥*	p
1SA	p	2♥	p
p	p		

♠ 932
♥ 876
♦ AQ83
♣ A109

N
O
S
♠ QJ
♥ Q3
♦ J752
♣ KJ843

♠ K1075
♥ KJ542
♦ K106
♣ 6

*EO giocano corto lungo, circostanza non preallertata né allertata.

Attacco Q♣ rilevata dall'Asso e Picche. Est gioca il K♠ e realizza 10 prese. Nella discussione post mano si scopre che EO giocano corto lungo. Nord chiama l'arbitro e si lamenta del trattamento dell'apertura corto-lungo da parte di Est.

Originariamente, il problema non venne approfondito, ma successivamente gli arbitri più esperti sotto il profilo della tecnica dichiarativa realizzarono che poteva esserci un problema, e venne richiesto un supplemento d'indagine.

E a ragione, dato che fu possibile appurare in seguito che la sequenza 1♠-1SA-2♥ garantiva una mano buona (14-16), e che, di conseguenza, con tutte le mani deboli di questo tipo bisogna aprire di 1♥ e, se il compagno non annuncia le ♠, ripetere le ♥.

Chi gioca corto-lungo deve preallertare, ma non deve esimersi anche di allertare ogni volta l'apertura. In questo caso andava spiegato che Est avrebbe potuto avere qualunque quarta a lato. Nord era stato lacunosamente informato – era anzi stata omessa l'informazione cruciale – e direttamente danneggiato dall'infrazione.

(Est non poteva avere più di 3 ♠) pertanto il risultato fu rettificato in 3♥ m.i. EO +140. ART 12C1A.

Al di là degli aspetti tecnici, vale la pena di sottolineare il lavoro di squadra fatto nella circostanza, che è tanto obbligatorio che, a Salsomaggiore, le sue modalità sono addirittura messe per iscritto: ogni decisione deve passare al vaglio dell'arbitro responsabile, e deve essere considerata sotto ogni profilo tecnico, consultando, se del caso, degli esperti.

A Salso, gli arbitri che abbiano ottime caratteristiche tecniche come giocatori, analizzano sempre ogni mano, ma, tuttavia, qualora dall'analisi tecnica dipenda il punteggio da assegnarsi, vengono obbligatoriamente ascoltati almeno cinque diversi esperti esterni.

Caso n° 12

Dich. E Vuln: EO

♠ J108
♥ AK96
♦ AKQ43
♣ 10

♠ Q9732
♥ 1082
♦ J2
♣ 642

N
O S

♠ K
♥ QJ73
♦ 10975
♣ QJ98

♠ A654
♥ 54
♦ 86
♣ AK753

DICHIARAZIONE

E	S	O	N
1♣	P	P	X
P	1♥*	X**	2♦
P	3SA	p	p
p			

*7/9 punti (come da c/c)

** Nord chiede il significato del X ed Est è perplesso, poi dice che probabilmente mostra le ♥.

Risultato 3SA fatti NS

Alla fine della mano Nord chiama l'arbitro lamentandosi della spiegazione sbagliata di Est. L'arbitro chiese ad Est il motivo per cui aveva detto che Ovest possedeva le ♥. Est rispose candidamente che era solo una supposizione, in effetti, la situazione era abbastanza strana (ti credo!). Ovest disse altrettanto candidamente che il contro era nebbia totale. L'arbitro giudicò che non c'era stata una spiegazione sbagliata ma solo un'interpretazione sbagliata. Nord non aveva quindi diritto a nessuna spiegazione. Interessante caso di applicazione dell'articolo 40: EO non avevano alcun accordo di coppia del quale rendere conto, e, quindi, di fronte alla perplessità di Est Nord non aveva alcun diritto di indagare ulteriormente (era inoltre evidente che la situazione non fosse chiara). Quando lo ha fatto, si è esposto al rischio di ricevere una spiegazione sbagliata, ma del tutto a suo rischio e pericolo.

Caso n° 13

Dich. N Vuln: Tutti

♠ J7
♥ AJ1042
♦ 8
♣ AJ1095

♠ K1082
♥ 976
♦ QJ953
♣ 6

N
O
S
♠ Q9643
♥ KQ
♦ AK
♣ K873

♠ A5
♥ 853
♦ 107642
♣ Q42

DICHIARAZIONE

N	E	S	O
1♥	p	1♠	p
2♣*	p	2♦**	x
2♥	p	4♥	p
P	p		

* Da Nord ad Est : Gazzilli
Da Sud ad Ovest : Naturale
** Da Nord ad Est : relais
Da Sud ad Ovest : 4° colore.

Le spiegazioni giuste sono quelle date da Nord

Attacco a ♦ e Nord realizza 11 prese. Ovest chiamò l'arbitro, e disse che con la spiegazione giusta non avrebbe detto contre. Sentiti vari buoni giocatori (Ovest è un ottimo giocatore) l'arbitro lasciò il risultato, perché dall'indagine emerse che il contro si poteva dare o non dare in ambedue le situazioni, senza alcuna distinzione; se una differenziazione si poteva fare, la maggioranza si espresse verso la preferenza del contro in situazione Gazzilli. Cito il commento di Arturo Franco: " Non è vero che il 2♦ quarto colore neghi per forza le ♦. Qualche volta il rispondente avrà una buona quinta di ♦ e un buon punteggio, così che potrà dire surcontro e segnare un grosso numero". Vale la pena si sottolineare l'utilizzo di esperti di categoria comparabile con l'interessato.

Caso n° 14

Dich. N Vuln: Tutti

DICHIARAZIONE

♠ J7
♥ AJ1042
♦ 8
♣ AJ1095

N	E	S	O
2♥	p	2SA*	p
3♣**	p	3♦*	x
3♠***p		4♥	p
P	p		

♠ K1082 N
♥ 976 O E
♦ QJ953 S
♣ 6

♠ Q9643
♥ KQ
♦ AK
♣ K873

♠ A5 * Relais
♥ 853 ** 5/5
♦ 107642 *** Da Nord ad Est Singolo di ♦ Ovest capisce Singolo di ♠. Sud disse di aver detto Singolo di ♦.
♣ Q42

Attacco A♠ e ♠. Ovest mette l'8. NS 11 prese dopo aver sbagliato la Q♣.

Ovest chiamò l'arbitro e si lamentò per la spiegazione che lui diceva di aver avuto. Sud disse che aveva allertato il 3♠ e poi aveva detto Singolo di ♦. Ovest ribadì che aveva udito la parola "singolo" e poiché Sud stava indicando il cartellino di 3♠, era ovvio che intendesse singolo di ♠. L'arbitro ovviamente non poteva prendere una posizione unilaterale, ma si fece l'idea che, dato che la coppia NS conosceva il sistema che stava giocando, probabilmente la parola "picche" dopo "singolo" poteva essere stata detta a voce bassa, o che Ovest dopo l'indicazione del cartellino avesse distolto l'attenzione. In generale, in questi casi si privilegia colui che dice piuttosto che colui che sente, ma qui la situazione si prestava ad un equivoco, ed è chi effettua una licita artificiale ad avere l'obbligo di chiarezza.

Considerato che si aprivano varie possibilità, il risultato assegnato fu 2/3 11 prese, 1/3 10 prese. ART 12C1c

Caso n° 15

Dich. S. Vuln: Tutti

DICHIARAZIONE

♠ AQJ98			
♥ K			
♦ 93			
♣ K9863			
♠ K6	N	♠ 1074	
♥ AQ863	Q	♥ 10974	
♦ A1084	S	♦ KQJ	
♣ Q4		♣ A105	
	♠ 532		
	♥ J52		
	♦ 7652		
	♣ J72		

S	O	N	E
p	1SA	2♥*	3♣**
p	3♥***p		4♥

* mostra le ♠

** Mostra le ♥ senza il fermo

*** Mostra le ♥ senza fermo.

Attacco di A♠. EO realizzano 4♥.

Nord chiamò l'arbitro lamentandosi della spiegazione. Gli arbitri studiarono il sistema di Est/Ovest e appurarono che in questa situazione Ovest aveva completa libertà di azione potendo mostrare il possesso o meno del fermo di ♠. 3♥ fu considerata una psichica protetta* dal sistema e pertanto fu assegnato il risultato di 4♥-1.

Altra mano molto interessante sotto il profilo dell'analisi tecnica della mano, e che mette in risalto quanto sia importante che gli arbitri, sebbene non siano buoni giocatori come sarebbe auspicabile, debbano almeno avere un'ampia preparazione culturale in termini bridgistici.

Senza elevate capacità tecniche, non ci si può rendere conto del fatto che EO giocano un sistema dove è possibile fare psichiche protette nella sequenza data.

Interessante, poi, l'approccio in questi casi, che è quello da seguirsi in tutti i casi nei quali vengano effettuate deviazioni non permesse, come le psichiche nei tornei locali, o le deviazioni da aperture forti e/o convenzionali in ogni altra competizione che non sia un evento di prima categoria (al momento, eventi di prima categoria sono il Campionato Societario di Serie A e la fase finale di Coppa Italia, entrambi sia nella categoria Open che in quella Women).

Non c'è nessuna punibilità automatica, ma, facendo riferimento a quello che sarebbe potuto accadere senza l'infrazione, si deve provvedere a risarcire un'eventuale danno, atteso che ce ne sia uno, e solo in misura dello stesso.

Caso n° 16

Dich. O Vuln: NS

DICHIARAZIONE

	♠ KJ10862					O	N	E	S
	♥ AJ76					1♠	p	3♦	3♥
	♦ 8					p	p!!	4♦	p
	♣ K3					p	p!!!!		
♠ AQ954		N			♠ 3				
♥ K5	♠		E		♥ -				
♦ 95		S			♦ AQJ7632				
♣ A954					♣ J10862				
	♠ 7								
	♥ Q1098432								
	♦ K104								
	♣ Q7								

Risultato 4♦+1. Fu chiamato l'arbitro per la strana licita di Nord. L'arbitro capì subito che c'era qualcosa che non andava, e chiese a Nord le ragioni del passo dopo il 3♥ del compagno. Ovviamente Nord non aveva risposte decenti.

L'arbitro gli disse allora di trovarne qualcuna, perché l'Arbitro Capo l'avrebbe certamente convocato visto la sua intenzione di sottoporgli la mano. Messo alle strette, Nord confessò di aver sentito dal tavolo vicino che EO avevano la manche in un minore.

Qui abbiamo un esempio di applicazione di due articoli che si dovrebbe sempre ricordare che vanno di pari passo: il 16 (B nella circostanza) ed il 73C.

Nord, in possesso di un'INA, aveva una ragionevole alternativa e, dunque, il punteggio deve essere modificato. Senza l'infrazione, ci sono vari risultati possibili, per non dire molti, e, dunque, sembrò con gru assegnare 60%/40%.

Tuttavia, Nord ha violato anche l'etica (disposti dell'articolo 73C) e, dunque, è passibile di provvedimenti disciplinari. Data la gravità del fatto, si cominciò con un top di penalità, e la materia venne riferita al Procuratore Federale.

Caso n° 17

Dich. O Vuln: NS

♠ KJ10862
♥ AJ76
♦ 8
♣ K3

♠ AQ954
♥ K5
♦ 95
♣ A954

N
O E
 S

♠ 7
♥ Q1098432
♦ K104
♣ Q7

♠ 3
♥ -
♦ AQJ7632
♣ J10862

DICHIARAZIONE

O	N	E	S
1♠	p	3♦*	p
4♠	x	4♦	p
5♦ tutti passano			

* Da Est a Nord : buon barrage
Da Ovest a Sud: 12+ punti con le ♦.

Fu chiamato l'arbitro da Nord per le diverse spiegazioni. Est/Ovest erano due buoni giocatori.

Non si potè appurare quale delle due fosse la giusta spiegazione anche se sembrava potesse essere quella di Est (a prescindere dalle carte). Era strano pensare che una buona coppia abbia accordi differenti su una risposta all'apertura. Comunque fu concordato che Nord con la spiegazione di Ovest avrebbe ben potuto dire passo, e che il contratto sarebbe stato verosimilmente 4♠ -4 o- 5.

Caso n° 18

Dich. O Vuln: NS

DICHIARAZIONE

	♠ KJ10862					O	N	E	S
	♥ AJ76					1♠	p	3♦	p
	♦ 8					p	x	4♣	4♥
	♣ K3					x	tutti passano		
♠ AQ954		N		♠ 3					
♥ K5	Q		E	♥ -					
♦ 95		S		♦ AQJ7632					
♣ A954				♣ J10862					
	♠ 7								
	♥ Q1098432								
	♦ K104								
	♣ Q7								

Questo tavolo era in un ritardo spaventoso e quando la licita terminò agli altri tavoli si stavano estraendo le carte dal board. L'arbitro (frettolosamente) disse di attaccare (9♦) e fece rimbussolare, dicendo ai giocatori che avrebbe detto loro il risultato dopo aver analizzato la mano. Quando vide il diagramma sbiancò. In effetti l'arbitro doveva far giocare fino a quando Sud avesse preso la faticosa decisione sul seme di ♥. Purtroppo così non andò ed il risultato assegnato fu uno split score: 10 prese per NS sempre e 10 prese subite 3/5 da EO. ART 12C1f.

Triste esempio di errore arbitrale, commesso per precipitazione e superficialità, e che deve far rammentare come non si debba mai perdere la lucidità e lasciare le cose al caso. Interessante l'attribuzione di uno split con due partiti innocenti (errore arbitrale).

Caso n° 19 - Squadre

Dich. S Vuln: EO

DICHIARAZIONE

<p>♠ 10986 ♥ K3 ♦ Q96 ♣ K532</p>	<p>N O S</p>	<p>E</p>	<p>♠ 3 ♥ Q9 ♦ A10874 ♣ AJ1097</p>	<p>* Bergen 7/9 fit ** Da Est a Nord : mostra ♣ Da Ovest a Sud : informativo</p>
--	----------------------	----------	---	--

<p>♠ J75 ♥ AJ864 ♦ KJ2 ♣ 84</p>	<p>N O S</p>	<p>E</p>	<p>♠ AKQ42 ♥ 10752 ♦ 53 ♣ Q6</p>	
---	----------------------	----------	--	--

S	O	N	E
1♠	P	3♣*	X**
3♠	4♥	X	P
4♠	X	P	P
P			

Sud chiamò l'arbitro e si lamentò che con la spiegazione " mostra ♣ " avrebbe potuto intuire che Est Ovest non si stavano capendo, visto che Ovest non era intervenuto subito e quindi era impensabile che potesse farlo a livello di quattro. Tutto ciò è indubbiamente vero ma fu dato il beneficio del dubbio all'azione che si sarebbe intrapresa al tavolo.

Risultato assegnato: 2/3 4♥x-1 NS +200, 1/3 4♠x-1 EO+100. Nell'altra sala il risultato era stato 3♦-3 ns +300.

$(2/3 -100 + 1/3 -400)/3 = (2/3 -3 + 1/3 -9)/3 = -15/3 = -5$ mp persi da NS. ART 2C1c

Caso n° 20

Dich. E Vuln: EO

♠ KQJ873
♥ Q742
♦ J
♣ 103

♠ A1094
♥ J83
♦ K42
♣ 972

N
O S

♠ 65
♥ A1096
♦ A10
♣ AK865

♠ 2
♥ K5
♦ Q987653
♣ QJ4

DICHIARAZIONE

E	S	O	N
1SA	P	2SA*	3♠
P	P	X	P
P	4♦	X	4♠
X	tutti passano		

Da Ovest a Sud : invitante
Da est a Nord : transfert x♦

Non sappiamo qual è la giusta spiegazione

Nord chiamò l'arbitro e disse che con la spiegazione avuta dal compagno non avrebbe detto 3♠. In questa situazione di zona fu valutato che Nord avrebbe potuto dire comunque 3♠ pertanto fu assegnato uno score ponderato. ½ 4♠x-4 EO +800 ½ 3SA -1 NS +100. Risultato dell'altra sala 4♥-1 NS +100.